

# **Il Progetto Pecunia alla V annualità Il PARCO CHIAMA A RACCOLTA GLI ALLEVATORI PER RICOSTITUIRE LA FILIERA DELLA LANA**

Assergi 18/04/2014 - Visti i promettenti risultati ottenuti nelle quattro passate campagne di tosa, il **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** dà seguito al progetto "**Pecunia**", con l'obiettivo di valorizzare, anche economicamente, le **lane prodotte nell'area protetta**. L'obiettivo è di raccogliere almeno 50.000 Kg di lana sucida, proveniente dalla tosa di pecore di qualsiasi razza, che sarà cernita e successivamente immessa sul mercato nazionale o internazionale.

Gli utili derivanti dalla vendita della lana saranno completamente ridistribuiti tra gli allevatori aderenti, tenendo conto non solo della quantità, ma soprattutto della qualità della lana conferita. Dal momento che il massimo valore aggiunto della lana è ottenibile attraverso la produzione di filati in matasse o gomitoli, il progetto **Pecunia** prevede la possibilità per l'allevatore di riottenere parte della lana di migliore qualità sotto forma di filato. La filatura, le cui spese potrebbero essere quasi completamente coperte dalla vendita della lana sucida non trasformata, permetterebbe di chiudere la filiera, ridando vita a un importante pezzo di storia e tradizione del territorio.

Con tali motivazioni è stato pubblicato dall'Ente un **Avviso Pubblico**, scaricabile dal sito [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it), che mira a ricercare e selezionare un gruppo di allevatori ovini che si impegnino a fornire la propria lana ma, soprattutto, che siano consapevoli del ruolo fondamentale che svolgeranno all'interno della futura filiera, nell'ottica di un incremento del valore commerciale della lana da essi prodotta.

Possono rispondere all'Avviso Pubblico gli allevatori ovini le cui aziende zootecniche siano ubicate nel territorio di uno dei 44 Comuni del Parco. La manifestazione d'interesse, allegata allo stesso Avviso, dovrà pervenire all'Ente o mediante consegna a mano, oppure tramite fax al numero 0862.606675 o, in alternativa, comunicando i relativi dati telefonando al Dr. Luca Schillaci del Servizio Agro Silvo Pastorale al n. 0862.6052227, entro il **30 maggio 2014**.